



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

VIIC88200G

IC 2 BASSANO DEL GRAPPA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Prospettive di sviluppo

14



Contesto

Il raggiungimento dei risultati attesi dal nostro Istituto alla fine del triennio 2019-2022 è sicuramente stato influenzato dall'emergenza pandemica, che ha rappresentato un elemento di perturbazione forte e ha inevitabilmente condizionato molte scelte sul piano didattico e organizzativo.

La sospensione delle attività in presenza, pur sostituite con la didattica a distanza nella quasi totalità del secondo quadrimestre del 2019-2020, sicuramente ha contribuito ad una diminuzione dei risultati percentuali attesi. La perdita maggiore è stata comunque sul piano delle competenze sociali: la chiusura delle aule ha sicuramente privato i ragazzi dell'interazione quotidiana con i coetanei, una perdita di esperienze e di confronto umano i cui effetti negativi sono più difficili da quantificare.

L'emergenza sanitaria ha determinato negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 una consistente riduzione dell'offerta formativa, limitando l'entrata a scuola di esperti esterni a supporto dei progetti e delle attività pianificate dalla scuola. Accanto a ciò va anche evidenziato che alcune metodologie di apprendimento di carattere attivo e collaborativo sono venute meno, a garanzia del distanziamento, evitando i contatti tra classi diverse, con conseguenti ripercussioni o almeno indebolimenti sul piano degli apprendimenti e della socialità.

Prezioso è stato in questo frangente l'utilizzo degli strumenti digitali e multimediali.

Le azioni di contenimento che la scuola ha messo in atto per ridurre l'impatto della situazione di emergenza sanitaria sono le seguenti:

- nella seconda parte dell'anno 2019-2020 realizzazione della Didattica a distanza per la totalità degli alunni: sono state contattate le singole famiglie nei casi in cui fosse stata verificata l'assenza dell'alunno e si è cercato di rimuovere gli ostacoli dovuti a cause tecniche (in particolare la scuola ha supportato le famiglie in difficoltà offrendo il comodato d'uso dei dispositivi presenti a scuola);
- nell'anno 2020-2021 l'attenzione è stata rivolta alla fascia degli alunni più fragili (alunni con L. 104, L. 170 E BES), pianificando ad inizio d'anno i PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) e garantendo la loro frequenza in presenza anche durante il periodo di didattica a distanza avvenuto a marzo/aprile;
- nei mesi estivi dell'anno 2020-2021 l'apertura delle scuole con il Piano Estate ha garantito l'attenzione al recupero e al potenziamento sul piano degli apprendimenti e della socialità;



- implementazione delle risorse digitali e multimediali, allo scopo di supportare non solo la Didattica a distanza, ma anche la Didattica in presenza, garantendo una sorta di “interazione” a gruppi nonostante il distanziamento;
- utilizzo dei finanziamenti ministeriali dedicati per sostenere spese per il materiale informatico oltre che per i dispositivi sanitari necessari.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero delle insufficienze nelle prove comuni di matematica di istituto delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria (ambito Problemi e Logica) e delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni con valutazione insufficiente nelle prove comuni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria (ambito Problemi e Logica) e delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attività svolte

La scala di misura dei risultati è ancorata al 2019, anno con il quale faremo il confronto rispetto ai dati in uscita del 2022. Più precisamente confronteremo gli esiti delle prove di matematica in ingresso dell'anno 2019-2020 con gli esiti delle prove di matematica finali dell'anno 2021-2022 (la scelta di partire dalle prove iniziali del 2020 è dovuta al fatto che le prove finali di Istituto non si sono svolte a causa del lockdown più severo)

Quindi il confronto avverrà con le prove iniziali del 2019 e quelle degli anni 2021 e 2022.

(ALLEGATO: EVIDENZE PROVE DI MATEMATICA)

Attività svolte

AZIONE 1: Utilizzo degli incontri per classi parallele /dipartimentali alla scuola primaria e alla scuola secondaria per la progettazione di attività di potenziamento mirate al recupero delle lacune evidenziate in ingresso.

L'azione dipartimentale è in primis una "buona pratica organizzativa" e quindi una risorsa per la scuola: permette non solo un confronto tra scuole e /o classi dei dati in partenza (con la possibilità di individuarne costanti e variabili), ma anche la condivisione di percorsi e buone pratiche sul piano didattico.

L'assenza di questi incontri nella seconda parte dell'anno, causa pandemia e relativo lockdown nella seconda parte dell'anno 2019-2020, ha sicuramente ostacolato la diffusione di azioni condivise: i dipartimenti via meet avevano lo scopo di condividere altre tipologie di informazioni (ad esempio l'applicazione corretta dei protocolli, oltre che il supporto reciproco nel restituire comunque ai bambini e ai ragazzi un minimo "benessere").

AZIONE 2: sono state pianificate e realizzate attività di potenziamento e recupero in orario curricolare (utilizzo dell'Organico Potenziato, qualora non utilizzato per le supplenze).

AZIONE 3: sono state pianificate e realizzate attività per lo sviluppo di attività logiche e di problem solving, all'interno dei curricoli delle singole classi.

AZIONE 4: è stata garantita la partecipazione, a partire dalle classi quarte della scuola Primaria fino alle classi terze della scuola secondaria, al Progetto "Giochi Matematici", per stimolare e valorizzare le capacità logiche ed intuitive degli studenti e la loro creatività applicata alla risoluzione di problemi e offrire agli alunni dell'istituto la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, valorizzando anche le eccellenze presenti nell'istituto. La partecipazione è stata ristretta nei due anni della pandemia alla fase di Istituto (non sono state realizzate le successive fasi provinciali, regionali, nazionali).

AZIONE 5: Per i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria la partecipazione ai Giochi delle Scienze Sperimentali, oltre ad avvicinare gli studenti alle scienze, valorizzando e supportano competenze trasversali comuni a tutte le discipline, ed in particolare la logica, la riflessione e lo spirito critico, ha supportato le competenze matematiche.



Risultati raggiunti

Il dato da cui partono le riflessioni è dato percentuale della valutazione non sufficiente riportata nelle prove comuni, dato analizzato nel confronto delle annualità 2019-20 (prove effettuate in ingresso) e 2021-22 (prove effettuate in uscita). ALLEGATO 1-PARTE 1.

Nella scuola primaria si evidenzia una riduzione globale maggiore del 10% del numero degli alunni con valutazione insufficiente, anche se tale diminuzione è più evidente nell'aspetto della logica, sia in classe 4^a che in classe 5^a. Se analizziamo nel dettaglio l'ambito dei problemi, la riduzione non è invece visibile. Va considerato che la tipologia di prova è progettata in modo diverso in entrata e in uscita e questa è una variabile da porre all'attenzione dei docenti per un'azione didattica da perfezionare nel prossimo triennio. Altra variabile da considerare è il fatto che le due prove confrontate hanno avuto nel tempo delle variazioni rispetto ai criteri di valutazione (alla luce delle nuove modalità di valutazione alla scuola primaria).

Nella scuola secondaria si evidenzia una riduzione globale minore del 10% del numero degli alunni con valutazione insufficiente: se si analizza il dettaglio della percentuale di alunni con valutazione 4, si nota addirittura un aumento (+3,26% in seconda e +7,50% in terza). Tale dato è tuttavia compensato da una diminuzione sensibile della percentuale degli alunni che raggiungono una votazione pari a 6, per spostarsi verso votazioni maggiormente positive.

Questi dati potrebbero essere giustificati anche dal venir meno di occasioni di confronto tra docenti in presenza con focus su aspetti didattici-formativi e buone pratiche (molte delle energie e attenzioni sono state date ad aspetti organizzativi e burocratici).

A supporto delle competenze raggiunte dagli allievi, i dati INVALSI offrono una visione globale positiva.

* I risultati raggiunti dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria, sono positivi in matematica, sia dal confronto con i dati regionali che nazionali, in linea con la tendenza "storica" dell'Istituto

Per quanto riguarda italiano, positivi i dati della primaria; positivo il dato generale della scuola secondaria, ma si evidenziano difficoltà nel momento nello specifico delle singole classi.

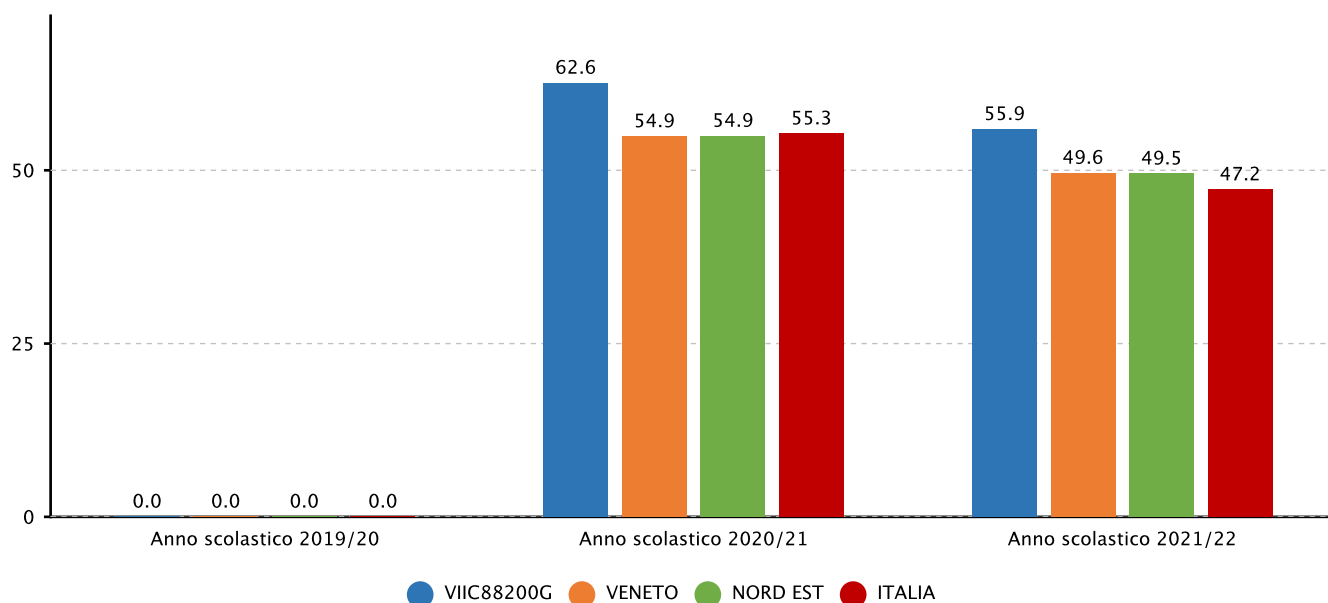
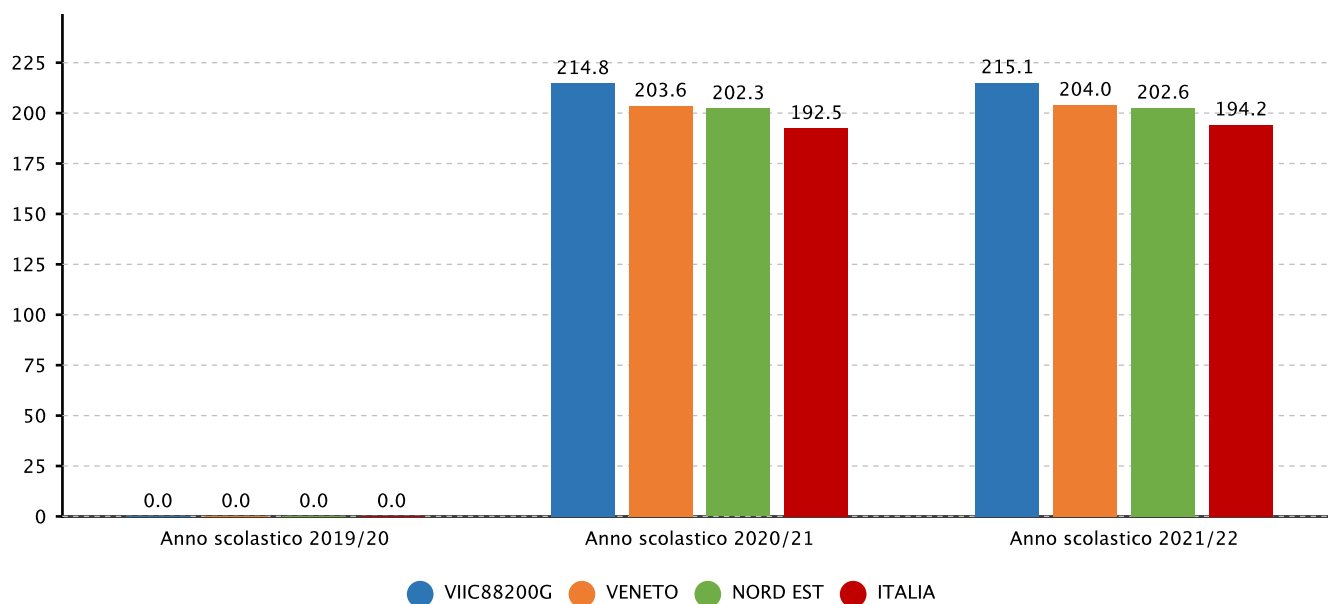
*L'indice ESC nella scuola primaria è positivo sia in italiano che in matematica. Nella scuola secondaria l'ESC in italiano è in linea con i dati regionali e nazionali, ma con differenze sostanziali tra classi. Più evidente ancora il dato in matematica.

* La distribuzione degli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica alla primaria è in linea con i dati nazionali e regionali, con una diminuzione degli studenti di livello 1. Alla secondaria il dato della distribuzione (pur in linea con i dati nazionali e regionali) conferma una differenza sostanziale tra le classi.

*Molto buona la situazione rispetto alla lingua inglese.

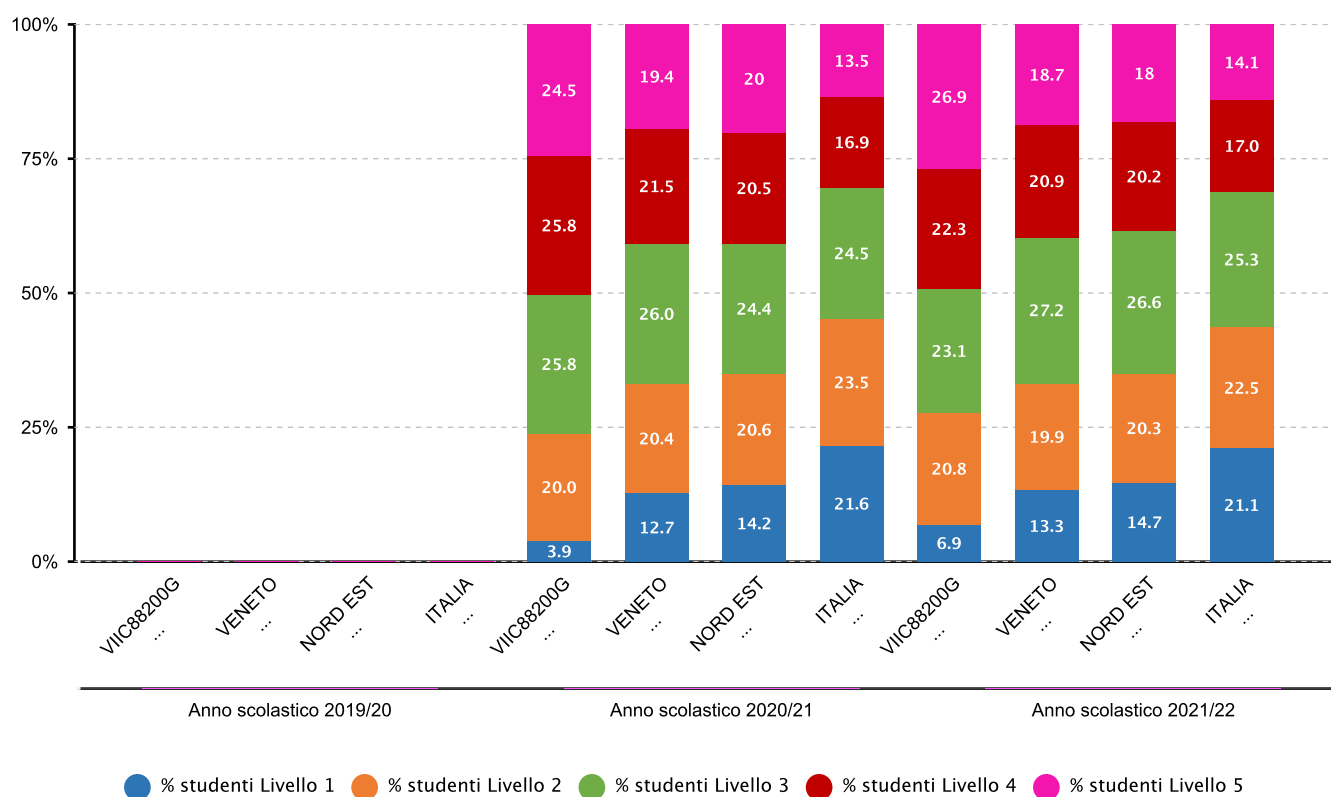
*L'effetto scuola è sopra la media regionale.

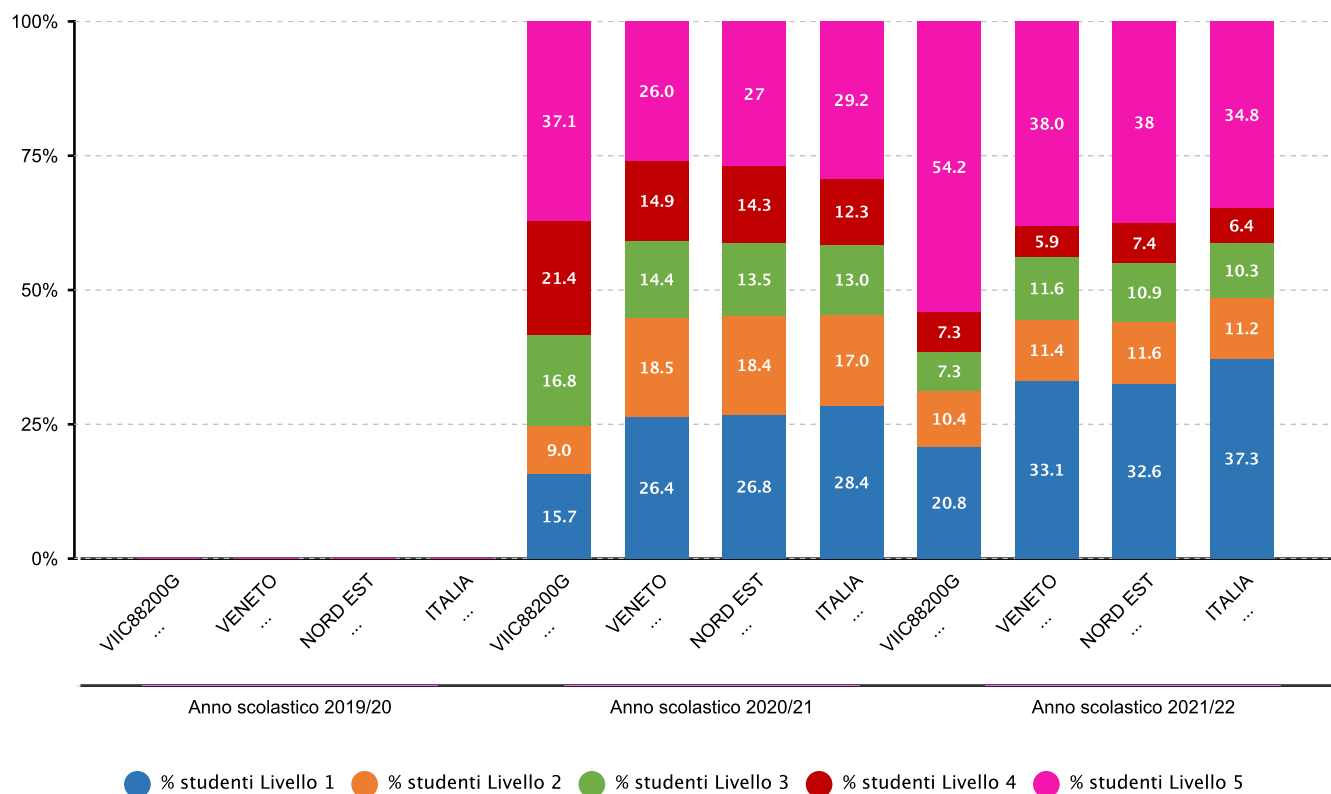
Evidenze


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI




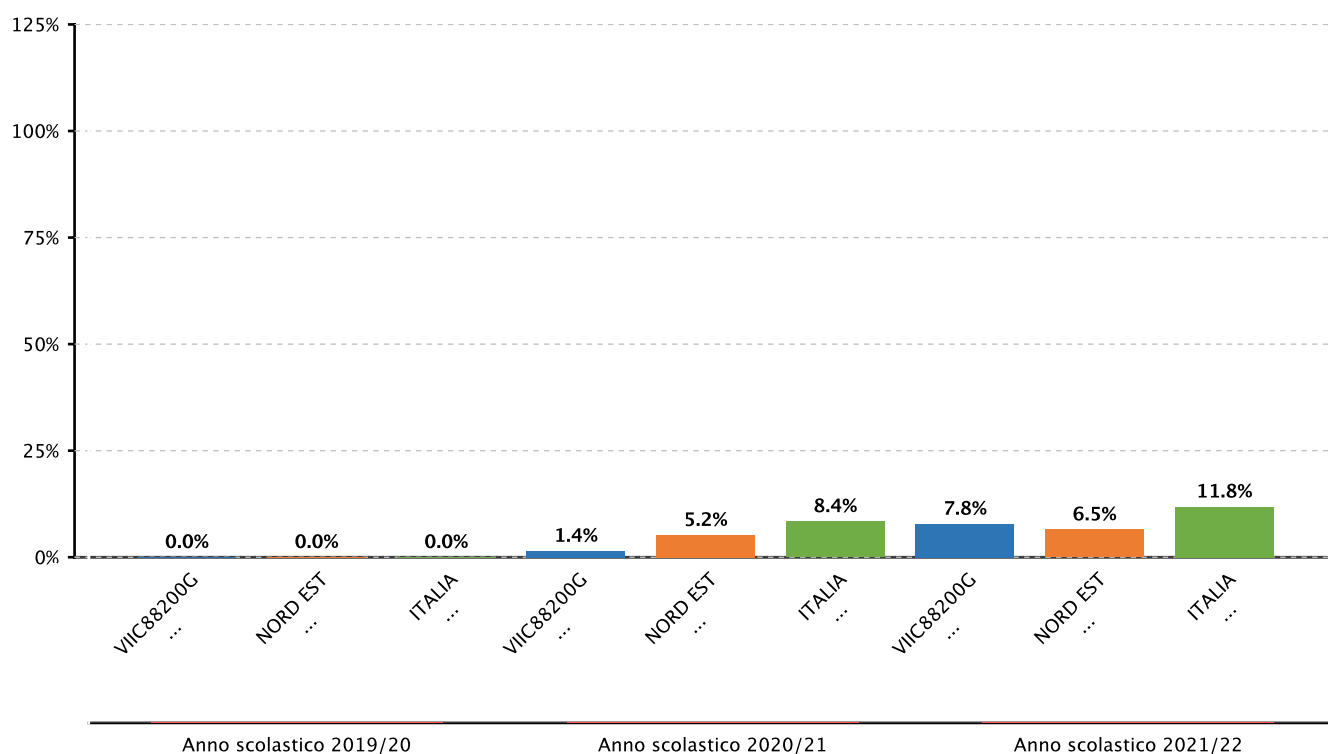
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


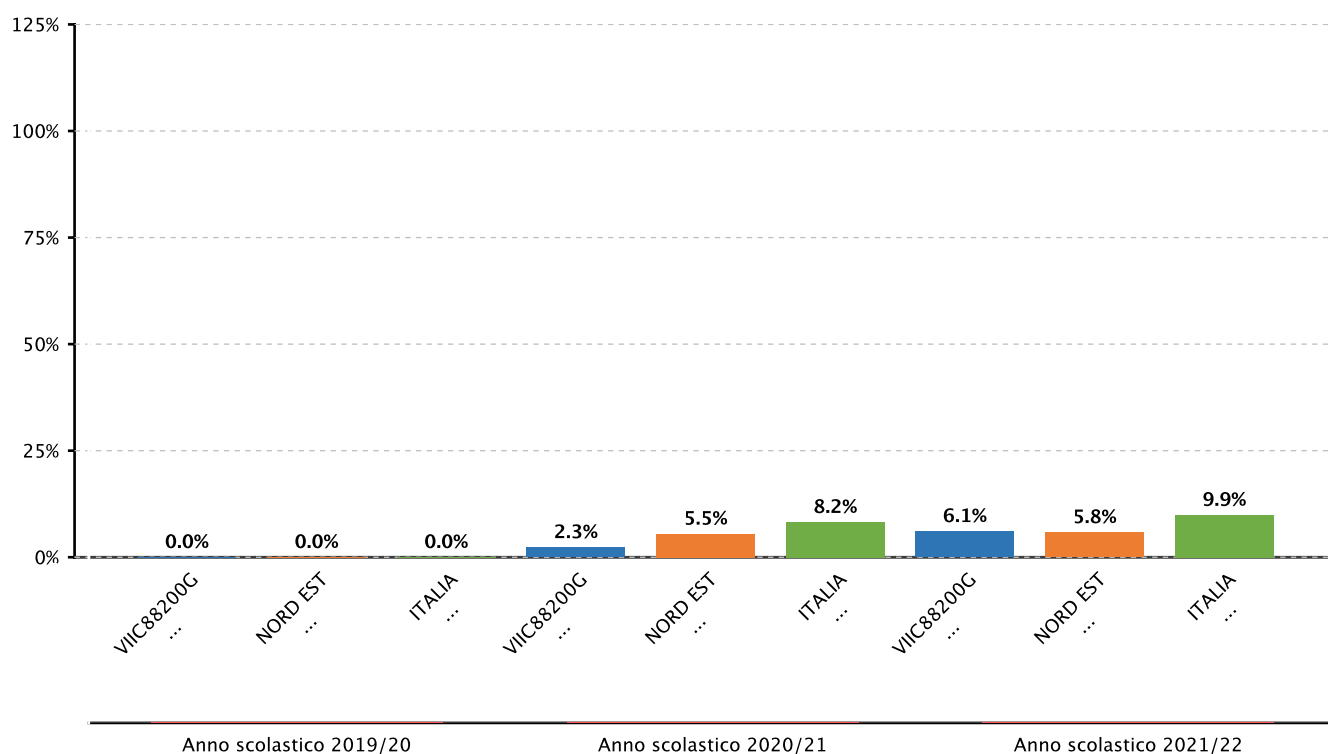


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



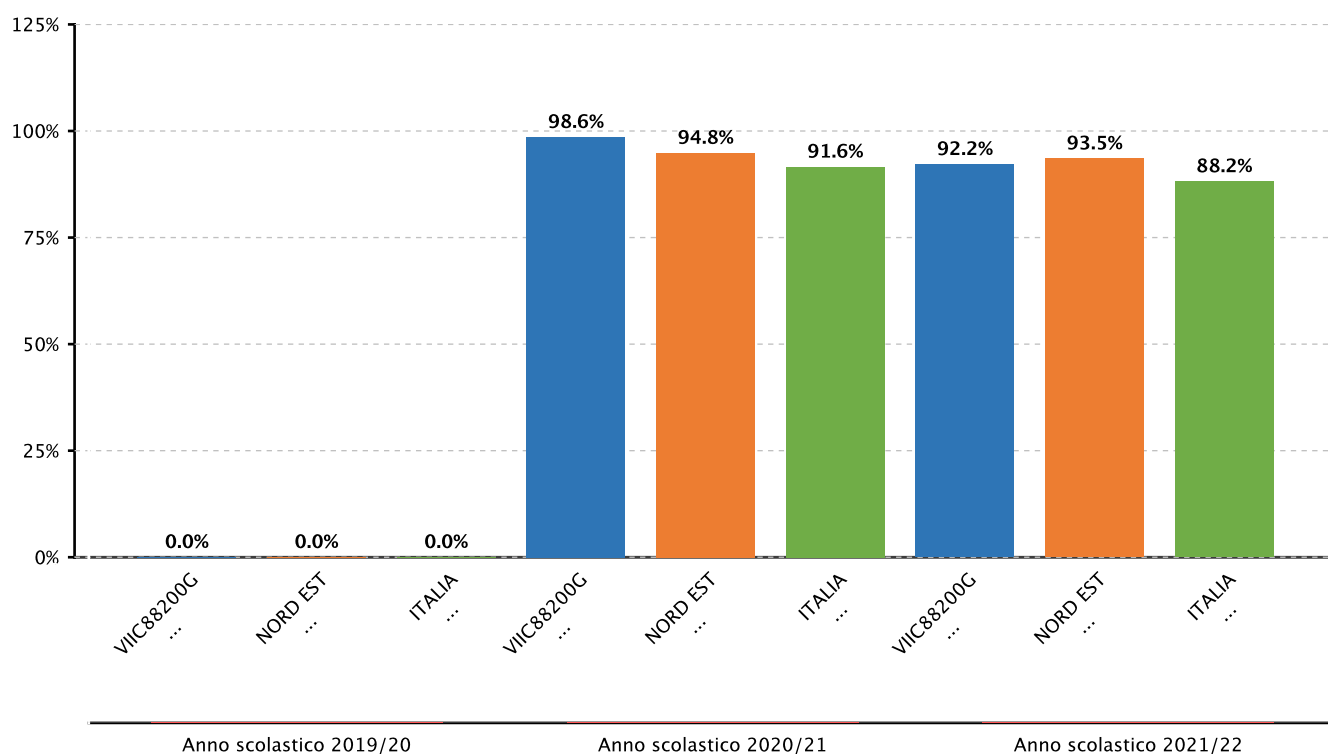


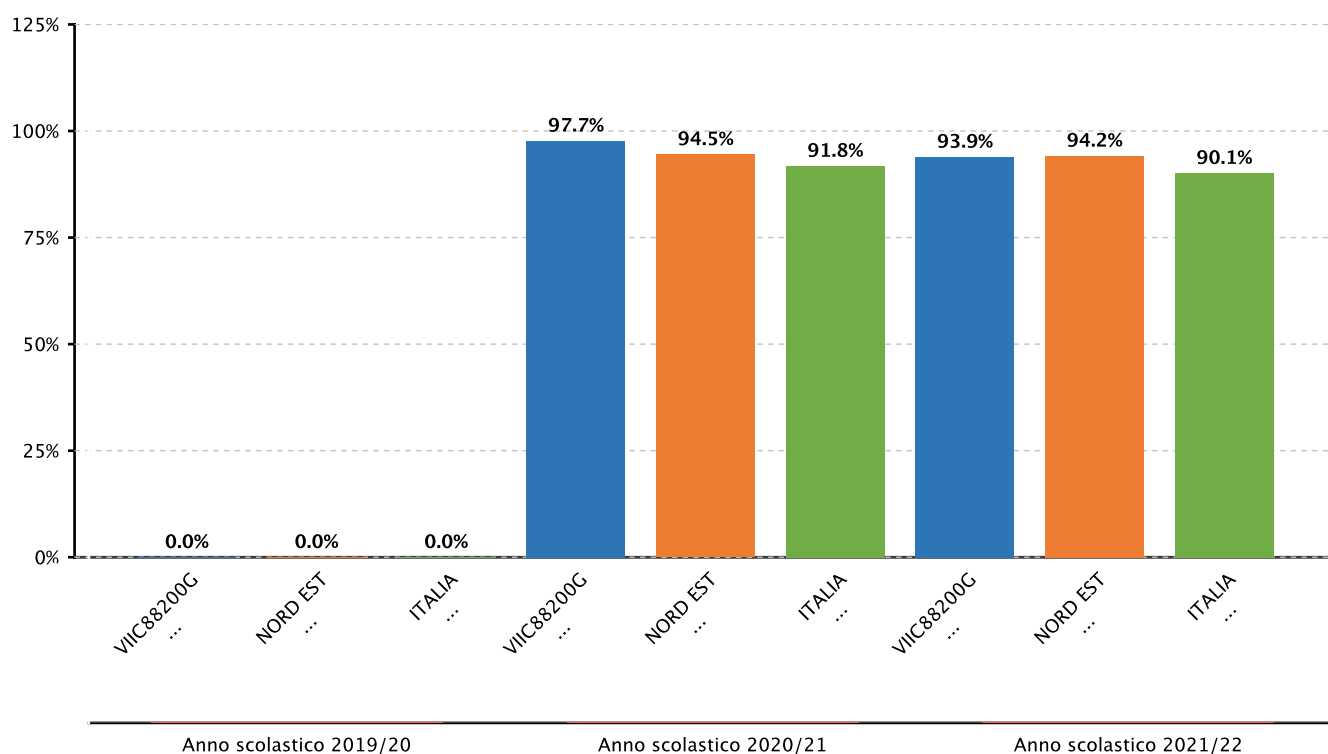
2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI




2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					


2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA
 - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato

ALLEGATO1_EVIDENZEPROVEMATEMATICHE.pdf



Prospettive di sviluppo

Il percorso di formazione svolto in questo triennio su stimolo delle Indicazioni Nazionali e il lavoro realizzato all'interno dei dipartimenti e delle classi parallele sono stati indirizzati prevalentemente alla gestione organizzativa delle classi e delle attività in relazione all'emergenza sanitaria. L'aspetto didattico, inteso come scambio di buone pratiche in un'ottica di ricaduta sull'omogeneità delle classi rispetto agli esiti, è stato sicuramente penalizzato.

Gli esiti dei dati Invalsi, pur positivi nel loro aspetto generale, hanno evidenziato una disomogeneità tra classi e tra plessi.

Per questo si intende lavorare per il prossimo triennio finalizzare rispetto alle iniziative di potenziamento e alle attività progettuali (compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui annualmente la scuola sarà dotata)

- - per strutturare un'organizzazione più adeguata delle attività dipartimentali, in ottica formativa e di formazione per i docenti;
- - per continuare a monitorare gli esiti delle prove comuni, pianificando eventuali modifiche sia sul piano della strutturazione delle prove che sul piano della valutazione (per la Scuola Primaria in particolare si terrà conto anche dell'O.M. 172 che regola la nuova valutazione);
- - per realizzare attività volte al miglioramento degli esiti INVALSI rispetto alla lingua italiana (in particolare per la scuola secondaria) e rispetto alla variabilità tra le classi e tra i plessi.